



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"



Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO

Piano Annuale per l'Inclusione - A.S. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2022/23

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "C. CANIANA"-BERGAMO
Prot. 0005662 del 28/06/2023
IV (Uscita)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	10
➤ Altro	34 + 11
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	164
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	43
➤ Altro	12
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	8
Totali	312
% su popolazione scolastica	28,76%
N° PEI redatti dai GLHO a.s. 2022/23	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria 2021/22	234

**Ministero dell'Istruzione e del merito****IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"**Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		3
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		3
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	esterno	1
Docenti tutor/mentor	Per alunni con BES	89
Altro:		0
Altro:		0

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

**Ministero dell'Istruzione e del merito****IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"**Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
--	--	-----------

	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI E GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori di confezione	Sì
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì

**Ministero dell'Istruzione e del merito****IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"**Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:	no				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare					X	
alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/24



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il piano avrà la finalità di raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative che sono a disposizione dell'istituzione scolastica a supporto dei percorsi "speciali" di apprendimento

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno/a; favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Risorse

Risorse umane

- Dirigente Scolastico
- Figura strumentale alunni DSA e Bes con certificazione
- Figura strumentale alunni DA
- Figura strumentale alunni Bes senza certificazione
- Figura strumentale alunni stranieri
- Figura strumentale per l'orientamento
- Counselor scolastico
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe
- Personale ATA Assistenti educatori
- Docenti tutor e docente orientamento
- Tutor dell'apprendimento (per i professionali)
- Sportello psicologico CIC

Organi collegiali:

1. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

In base al Decreto legislativo 7 agosto 2019 art.9 è composto da:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- Funzioni strumentali Inclusione
- da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica;
- assistenti educatori
- e, eventualmente, da personale ATA.

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente .



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Si avvale della consulenza e del supporto degli/delle studenti/studentesse, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Compiti:

- Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- Supporto nella rilevazione degli/delle alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'Istituto;
- Coordinamento/distribuzione delle risorse presenti a Scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli/e alunni/e e delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo);
- Revisione/aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.);
- Collaborazione con il GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale).

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

2. GLO Gruppo di lavoro operativo

Il GLO è composto :

- dal consiglio di classe;
- dai genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità

Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Le decisioni si prendono a maggioranza, pertanto non è pregiudiziale la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo.

3. Collegio dei Docenti

- Discute e delibera il Piano annuale.
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Modalità d'intervento

Specifico per l'alunno/a con BES.



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

A. Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Per gli/le alunni/e con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) .

B. Piano Didattico Personalizzato (PdP)

Per gli/le alunni/e con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche.

L'attivazione del PdP è deliberata in Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico o coordinatore di classe e dalla famiglia.

Counselor Scolastico

Il counseling offre uno spazio di ascolto e di riflessione, nel quale esplorare difficoltà relative a processi evolutivi, fasi di transizione e stati di crisi per rinforzare capacità di scelta o di cambiamento. Accettazione, comprensione e congruenza modificano la qualità della comunicazione trasmessa non solo negli interventi di counseling scolastico specialistico rivolto agli studenti e alle famiglie, ma facilita anche l'instaurarsi di dinamiche comunicativo-relazionali efficaci per la buona riuscita del processo di insegnamento -apprendimento. Tutto ciò, implicitamente, porta al miglioramento delle prestazioni scolastiche e delle condizioni di vita personale e sociale, favorisce l'inclusione ed è un'azione efficace al contrasto della dispersione scolastica.

Finalità

La finalità generale è sostenere lo studente e il gruppo classe per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, empatico e accogliente all'interno della classe stessa. L'incarico professionale da attribuire prevede:

- Interventi in classe che aiutino il gruppo classe a rielaborare situazioni di conflitto emerse;
- Percorsi di lavoro con il gruppo classe mirati ad ottenere uno stile comunicativo più efficace;
- Momenti di riflessione con un'attenzione particolare al rispetto delle diversità di opinione;
- Colloqui individuali di counseling, durante i quali si lavora per obiettivi specifici, con studenti, genitori e docenti;
- Incontri con gli studenti rappresentanti di Istituto;
- Collaborazione con la Dirigenza, i Coordinatori e i Consigli di classe;

Le attività sono rivolte a tutti gli studenti, i genitori e i docenti dell'Istituto.

Obiettivi

- Ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- Sostenere ed incentivare la motivazione all'impegno nello studio e alla frequenza scolastica;
- Osservare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo tra studenti, tra docenti e studenti e tra docenti e genitori ed intervenire, laddove richiesto, per migliorarne gli esiti;
- Affrontare le situazioni conflittuali affinché diventino occasione per una crescita comune e personale;
- Potenziare l'inclusione scolastica con un'attenzione particolare a quegli studenti che potrebbero



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



essere, o sentirsi, emarginati e discriminati;

- Fornire un sostegno alla genitorialità in età adolescenziale;
- Aiutare lo studente ad orientarsi al meglio all'interno del proprio percorso formativo;
- Educare all'autostima e all'autodeterminazione;
- Favorire la libera espressione emotiva;
- Educare al rispetto della diversità attraverso il confronto con gli altri;
- supportare lo sviluppo di capacità di adattamento e di confronto relazionale;
- supportare gli studenti nello sviluppo di un senso di appartenenza al proprio istituto e al gruppo classe;
- Prevenire comportamenti aggressivi o atti di bullismo;
- Creare occasioni di confronto tra pari e con i docenti;
- Favorire l'instaurarsi di un atteggiamento di fiducia e di gratitudine da parte delle famiglie;
- Ridurre la conflittualità all'interno della triade educativa (scuola, famiglia e territorio)

Modalità di realizzazione

- Colloqui individuali e/o di gruppo con studenti e/o genitori
- Feedback ai docenti del Consiglio di Classe dello studente e/o a singoli docenti
- Restituzione diretta alla Dirigenza delle situazioni in evoluzione positiva o negativa
- Eventuale invio allo Sportello CIC dell'Istituto o ad altra struttura sociosanitaria territoriale degli studenti che necessitano di aiuto specialistico
- Spazio ascolto per i genitori di studenti /studentesse con BES (fondi PNNR)

Al counselor scolastico è richiesto altresì di redigere e firmare il registro giornaliero con gli appuntamenti relativi all'attività svolta.

ALUNNI CON DISABILITA'

L'istituto accoglie gli/le alunni/e con disabilità organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

Il docente specializzato.

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno/a con disabilità, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce in accordo con il Dirigente scolastico un orario didattico temporaneo. A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire. Il docente specializzato cura i rapporti con i genitori e con la ATS di riferimento; redige congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il Pei; ai G.L.H. d'Istituto e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione.

Referente per le attività di sostegno

Funzioni:

- referente degli studenti con disabilità, anche nei rapporti con gli Enti Locali, con l'ATS e il CTI
- coordina la gestione e mappatura delle situazioni relative agli alunni con DA presenti nell'Istituto
- fa parte del GLI
- predispone il Piano per l'Inclusione e il PAI e ne cura l'aggiornamento annuale
- supporta i Consigli di classe nella stesura del PEI



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



- organizza incontri e riunioni riguardanti il sostegno (GLO)
- predispose la documentazione relativa alle richieste del sostegno
- coordina i lavori in collaborazione con la segreteria (didattica) per la stesura delle richieste organico di sostegno
- coordina i lavori in collaborazione con la segreteria (didattica) per la compilazione delle informazioni necessarie inerenti le prove Invalsi
- recepisce le varie istanze dei Consigli di Classe relativamente alle situazioni di studenti con disabilità, coordinando eventuali incontri e riunioni con le équipe psico-pedagogiche, genitori e operatori socio-sanitari
- coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e documentazione riguardante gli alunni con disabilità, in accordo con il personale incaricato di segreteria
- coordina i docenti di sostegno, ne redige l'orario settimanale in base alle necessità degli studenti e cura le sostituzioni in caso di necessità, raccordandosi con il primo collaboratore
- monitora il conseguimento degli obiettivi
- si coordina con le altre Funzioni Strumentali e referenti dell'Istituto, in particolare con la Commissione PTOF-Valutazione per quanto concerne l'autovalutazione di Istituto, revisione del RAV e del PDM
- Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza
- Collabora al progetto orientamento delle scuole secondarie di 1^a grado per una scelta consapevole degli alunni con DA
- Partecipazione agli incontri con le famiglie degli alunni in entrata
- Partecipazioni a colloqui con i Comuni e con gli operatori sanitari
- Coordina i lavori in collaborazione con la segreteria (didattica) per la stesura delle richieste degli assistenti educatori
- Coordina le figure di assistenza educativa e gestisce l'orario settimanale
- E' riferimento per gli assistenti educatori per la gestione delle attività
- Responsabile della redazione dei decreti GLO
- Assegnazione docenti alle classi
- Tirocinanti : contatti e corrispondenza, accoglienza, assegnazione tutor, aiuto alla segreteria per invio convenzione

Scelte metodologiche e didattiche

All'interno delle varie classi con alunni/e con disabilità si adottano strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni differite. Per programmare gli interventi didattici in base alle esigenze degli/delle alunni/e si adotta, ove possibile, una programmazione per aree disciplinari e impiegando le risorse di sostegno in modo da valorizzarne le competenze specifiche e le esperienze.

Verifica e valutazione per alunni DA:

Le verifiche possono essere uguali, semplificate equipollenti o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.

La valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Cdc, e quindi non solo dal docente di sostegno;

Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze.

Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno/a dal docente per le attività di sostegno.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno/a.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Continuità educativo-didattica.

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno/a con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Procedure di accoglienza

Il referente per le attività di sostegno, o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno/a e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno/a stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno/a, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ATS, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli/le alunni/e con disabilità.

Il referente per le attività di sostegno predisporrà all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad

accogliere l'alunno/a con disabilità. Durante l'accoglienza, il docente di sostegno assieme al C.d.C. proporrà attività di orientamento volte a migliorare l'efficacia dello studio.

Orientamento in entrata

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli/le alunni/e con disabilità possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno/a.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno/a e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

1. Alunni/e con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica.



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.

Il processo di gestione e produzione della documentazione relativa agli/alle alunni/e con DSA prevede due articolazioni corrispondenti rispettivamente alla redazione del PdP per gli/le alunni/e con DSA accertati e all'individuazione di alunni a rischio DSA (screening DSA).

2. Alunni/e con altri disturbi evolutivi specifici

Rientrano in questa categoria ad esempio gli/le alunni/e con:

- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit nella coordinazione motoria;
- deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico);
- funzionamento cognitivo limite;
- disturbo dello spettro autistico lieve.

Redazione del PdP

Famiglia

Inoltre la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PdP.

Assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura.

La certificazione

La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura pubblica o privata accreditata.

Negli anni terminali, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo, come previsto all'art.1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA (R.A. n. 140 del 25 luglio 2012)."

Segreteria didattica

Protocolla la certificazione ricevuta e fa una copia da dare al referente BES.

Il consiglio di classe

Il Consiglio di classe, qualora ravvisi difficoltà nel percorso scolastico dell'alunno/a che possono essere riconducibili a disturbi evolutivi specifici, informa il referente BES e la famiglia.

Referente alunni/e con DSA e con BES

- Prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- Coordina la gestione e mappatura delle situazioni relative agli studenti con BES presenti nell'Istituto;
- Coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e documentazione riguardante gli alunni con BES, in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria;
- Consegna la documentazione al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione;
- Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori;
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;



- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni/e con DSA;
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari;
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni/e con DSA e BES;
- Collabora nella stesura/compilazione del PDP ;
- Predisporre la modulistica per la realizzazione dei PDP degli alunni con DSA e BES;
- Segnala le informazioni indispensabili e/o utili da inserire nel documento del 15 maggio per gli Esami di Stato;
- Coordina i lavori in collaborazione con la segreteria (didattica) per la compilazione delle informazioni eventualmente necessarie inerenti le prove Invalsi
- Si coordina con le altre Funzioni Strumentali e referenti dell'Istituto, in particolare con la Commissione PTOF-Valutazione per quanto concerne l'autovalutazione di Istituto, revisione del RAV e del PDM.
- Partecipa agli incontri con il CTI;
- Prende contatti con il CIPA per attivare corsi di alfabetizzazione e fornisce gli elenchi degli/delle studenti /studentesse che partecipano a tali corsi.

Predisposizione del Piano di studi personalizzato

Il Consiglio di classe predisporre gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico- didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il CdC dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Il coordinatore di classe può chiedere la consulenza del GLI.

La famiglia collabora alla stesura del PdP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.

Il CdC delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

Dirigente Scolastico

Acquisisce l'elenco degli/delle alunni/e con DSA e con BES e relative certificazioni

Coordinatore

Condivisione del PdP con le famiglie che deve essere firmato dai genitori, dall'alunno/a e dal coordinatore di classe . Il PdP deve essere sottoscritto sia in caso di accettazione sia in caso di rifiuto.

Accettazione

Il PdP diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno/a.

Rifiuto

Il PdP non diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno/a. Nel primo consiglio di classe utile si verbalizza che nonostante la mancata accettazione da parte della famiglia il cdc si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità

Monitoraggio



Il coordinatore di classe informa il referente del GLI del percorso di inclusione attivato. Il monitoraggio del PdP sarà effettuato durante i Consigli di classe.
Durante i consigli di classe di marzo, in particolare, ci si soffermerà sul monitoraggio degli studenti con BES, compilando apposita scheda.

Valutazione

Siano preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Cdc; Vengano effettuate in relazione al PdP e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE

1) Area dello svantaggio socioeconomico e culturale

Tali tipologie di alunni/e con Bes, fermo restando le procedure descritte precedentemente, dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

2) Area dello svantaggio linguistico e culturale.

Per quanto riguarda questa tipologia di alunni si fa riferimento al "PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI".

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Legge 517/77 Legge 104/92 Legge 503/2003 Legge 170/2010

D.M. 27 dicembre 2012

C.M. n.8 del 6 marzo 2013

Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA

C.M. n.2 dell'8 gennaio 2010

C.M. n.24 del 1/3/2006

D. Lgs. 66/17

D. Lgs. 96/19

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione destinati a tutti i docenti e focalizzati principalmente sul seguente tema:

- Favorire una migliore conoscenza di alcune patologie e comportamenti con le relative conseguenze in ambito educativo.
- Fornire supporto formativo ai docenti curricolari circa i diritti/doveri degli studenti con BES.



- Favorire momenti di confronto e formazione sul nuovo modello PEI, per una compilazione più funzionale.
- Creare momenti di confronto individuali (e calendarizzati) tra docenti curricolari e docenti di sostegno dello stesso Cdc.

All'inizio di ogni anno scolastico verrà presa in considerazione in sede di G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola attiva una progettazione educativa volta alla promozione della costruzione di un progetto di vita. La valutazione del progetto sarà oggetto di specifica attenzione all'interno di tutti gli organi scolastici.

La valutazione tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno/a, in linea con le sue peculiarità e potenzialità.

Il momento della verifica avrà un'importanza fondamentale nel percorso di apprendimento, in quanto, proprio in base alla registrazione degli obiettivi raggiunti o ancora non raggiunti, si svilupperanno le successive fasi e si modellerà la tecnica di intervento.

Ogni alunno/a verrà valutato in base:

- ai progressi compiuti,
- alle difficoltà incontrate,
- all'impegno e alla partecipazione,
- al livello di autonomia raggiunto e ai risultati delle prove di verifica,
- al livello di crescita complessiva rapportato alla situazione di partenza.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori del comune e istruttori della provincia.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni/e, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia.

Gli istruttori della provincia si occupano di tradurre gli scambi comunicativi che avvengono all'interno del contesto di classe, veicolando contenuti didattici e relazioni tra alunni/e e docenti.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della continuità didattica;
- della precedente esperienza maturata dal docente;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI/P.D.P.

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì di:

- attività laboratoriali per classi parallele;
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzate e personalizzate;
- classi aperte

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

Volontari

Assistenti domiciliari

Trasporto alunni a carico dei Comuni di residenza

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI.

Essa rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per condividere interventi e strategie utili al percorso didattico-educativo dell'allievo/a. Fondamentale sarà la collaborazione e la cooperazione scuola-famiglia affinché il progetto di vita possa trovare una realizzazione concreta.



Ministero dell'Istruzione e del merito
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 - 24129 Bergamo - Tel:035 250547 - <http://www.istitutocaniana.edu.it>
email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it
Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

La diversità deve essere considerata come elemento non discriminante. Questi sono i concetti alla base dell'elaborazione dei curricula per gli/le alunni/e con BES, che si caratterizzano per la trasversalità delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare. Trasversalità che si evince anche nella gestione delle classi, dei tempi, degli spazi scolastici e delle relazioni tra scuola, territorio e famiglia, nella progettazione, programmazione e realizzazione di attività ed esperienze formative che possano coinvolgere tutta la popolazione scolastica. (Erasmus +, attività di PCTO, progetti sul territorio etc.)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno, in un'ottica qualitativa, tutte le risorse professionali interne alla scuola, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, lo staff del D.S., i collaboratori scolastici e ogni altra figura che possa apportare un contributo per una migliore inclusività, beneficiando delle risorse offerte dai PNNR finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica e la progettazione di spazi innovativi .

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le figure interne saranno affiancate da eventuali risorse esterne aggiuntive: assistenti specialistici, mediatori culturali per gli alunni stranieri, psicologi, assistenti sociali, esperti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le Figure Strumentali della continuità tra i vari ordini di scuola, avranno cura di elaborare delle specifiche schede di raccordo utili a individuare gli effettivi bisogni educativi degli/delle alunni/e e quindi a creare le condizioni per l'articolazione di un curriculum adeguato.

Laddove i bisogni educativi speciali lo richiedano, si possono prevedere Progetti ponte per favorire la continuità educativo-didattica nel momento di passaggio tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, attraverso un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/05/2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023.

La Dirigente Scolastica

Mariagrazia Agostinelli